

V. Giannini - Osservazioni sul potenziale biotico di *Ips typographus* in peccete della Riserva Naturale Biogenetica di Abetone

Laureato: Virginia Giannini

Titolo della tesi: Osservazioni sul potenziale biotico di *Ips typographus* in peccete della Riserva Naturale Biogenetica di Abetone

Materia di tesi: Entomologia Forestale

Riassunto:

Ips typographus (L.), detto anche Bostrico, è uno scolitide corticicolo che attacca in prevalenza l'abete rosso (*Picea abies* Karst.), causando gravi danni alle peccete presenti in tutta l'Europa centro-settentrionale. Infatti la diffusione del Bostrico in Europa ricalca quella della sua pianta ospite; in Italia questo scolitide è presente nei soprassuoli di peccio di tutto l'arco alpino (tranne che sulle Alpi Cozie e Marittime) ed è stato recentemente stato segnalato anche sull'Appennino settentrionale. In particolare *I. typographus* è presente dal 2004 all'interno della Riserva Naturale Biogenetica di Abetone e in zone limitrofe, e si teme una sua eventuale diffusione verso la Riserva Naturale Orientata di Campolino, dove vegeta un popolamento sub-naturale relitto di abete rosso, che rappresenta la stazione più meridionale in cui vegeta spontaneamente la specie.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno avviare una indagine mirata a valutare il potenziale biotico della specie in un ambiente appenninico come quello dell'Abetone, i cui risultati, riguardanti in modo particolare la fecondità delle femmine e l'intensità dell'attacco, possono fornire importanti indicazioni riguardo l'andamento delle infestazioni dello scolitide negli anni avvenire, nonché indicazioni per la corretta gestione fitosanitaria dei soprassuoli di abete rosso presenti.

Le indagini sono state effettuate tra giugno e agosto 2009 in 5 particelle della Riserva Naturale Biogenetica di Abetone, nelle quali *I. typographus* era stato segnalato negli anni precedenti e dove abbiamo constatato ancora la sua presenza attiva mediante diversi sopralluoghi. In ognuna di queste particelle sono state prelevate porzioni di corteccia con superficie di 400 cm² da individui di abete rosso scelti casualmente all'interno del popolamento. Ogni campione è stato poi osservato in laboratorio; da tale analisi sono emersi i seguenti dati: numero di sistemi di proliferazione per campione, numero di gallerie materne per ciascun sistema di proliferazione, lunghezza di ciascuna galleria materna, numero di gallerie larvali per galleria materna e numero di fori di sfarfallamento presenti in ciascun campione. Sempre all'interno delle particelle oggetto di studio è stata eseguita successivamente la misurazione delle altezze, dei diametri alla base e ad 1/3 apicale di 10 esemplari di abete rosso abbattuti a seguito dell'attacco dello scolitide, in modo da conoscere la superficie corticale dell'individuo medio di abete rosso del popolamento.

Dall'esame dei dati rilevati al fine di stimare il potenziale biotico della specie e sopra elencati, è stato possibile evidenziare che tutti risultano inferiori ai valori che la specie dovrebbe far registrare in fase di progradazione, e mostrano dunque un potenziale biotico piuttosto basso, indice del probabile esaurimento della fase di progradazione ed inizio della fase di retrogradazione.

Nonostante che l'attuale potenziale biotico sia piuttosto basso, il pericolo di una nuova esplosione demografica non è da sottovalutare, specialmente considerando lo stato di deperimento in cui vertono molti soprassuoli; è quindi indispensabile intervenire nei soprassuoli di abete rosso con una gestione mirata ad eliminare la prima causa delle infestazioni, cioè le condizioni di degrado dei

popolamenti dovute a mancati interventi quali diradamenti o tagli fitosanitari. In particolare sarà necessario adottare misure preventive che impediscano una ulteriore diffusione dello scolitide nei soprassuoli potenzialmente colonizzabili, eliminando piante sottoposte o deperenti nei soprassuoli anche in buone condizioni vegetative e favorendo la formazione di soprassuoli misti di abete bianco e faggio con scarsa partecipazione dell'abete rosso.